

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39) e di vigilanza (art.2429, secondo comma, c.c.)

All'Assemblea degli Azionisti della

GOWEB S.p.A.

Sede legale: Roma, Via Luca Gaurico, 9/11

Codice fiscale/Partita IVA: 05985191005

Il bilancio, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, oggetto di revisione legale e della presente relazione è riferito all'esercizio chiuso al

31 Dicembre 2018

i dati del quale sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Attività	11.289.427
Passività	11.289.427
di cui Patrimonio Netto	7.530.172
di cui Utile dell'esercizio	668.788

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	5.889.567
Costi di produzione	4.964.129
Risultato gestione finanziaria	14.123
Imposte sul reddito dell'esercizio	270.773
Utile dell'esercizio	668.788

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39;
- nella sezione B) la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

Sezione A)

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio

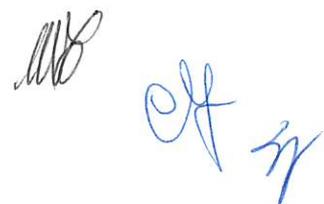
Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del conto economico della gestione.

Responsabilità del Collegio Sindacale Revisore - Portata principi e criteri

Con la relazione il Collegio Sindacale, quale revisore, assume la responsabilità di esprimere il giudizio sul bilancio, che deve fornire la rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale e del conto economico, conseguente la revisione legale eseguita in modo coerente e proporzionato alla dimensione e alle caratteristiche della Società.

La revisione è stata svolta in conformità ai principi di revisione I.S.A. Italia elaborati secondo i precetti dell'art. 11, 3° comma, del D. Lgs. 39/2010, nonché dalle norme di comportamento del Collegio sindacale dettate dal CNDCEC, ed è stata pianificata ed eseguita al fine di acquisire la ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

Gli obiettivi del Collegio Sindacale quale Revisore consistono nell'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore



significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Collegio Sindacale ha esercitato il giudizio professionale e ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre, il Collegio Sindacale:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio sul bilancio precedente

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi dagli Amministratori secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra precedente relazione emessa in data 7 aprile 2018 e depositata al Registro delle Imprese, unitamente al bilancio stesso ed agli altri documenti prescritti.

Giudizio sul Bilancio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio in esame è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Coerenza fra la relazione sulla gestione ed il bilancio

La Società ha redatto il bilancio in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'articolo 2435 bis, 1° comma, del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.




Sezione B)

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, c.c.

Nel corso dell'esercizio l'attività del Collegio sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza dell'art. 2403 e seguenti c.c.

In adempimento ai doveri imposti dall'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio sindacale ha svolto le seguenti attività

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle Assemblee sociali ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito dal Consiglio di Amministrazione, anche nel corso delle riunioni, nonché dal Direttore Generale, informazioni in merito all'andamento delle operazioni e degli affari sociali, sulle quali non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha acquisito periodicamente dal Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. A tal riguardo il Collegio sindacale evidenzia che il risultato di esercizio 2018, superiore rispetto alle previsioni di budget effettuate dal Consiglio di Amministrazione, è da attribuirsi sia a un incremento dei ricavi derivanti dal maggior utilizzo dei servizi, tra cui la FPC - Formazione Professionale Continua, sia a un contenimento generale dei costi. Si segnala, tuttavia, che rispetto al precedente esercizio, i ricavi subiscono una flessione dovuta principalmente alla mancata attività riguardante la sanatoria dei fabbricati rurali non correttamente censiti, avvenuta eccezionalmente nel 2017,



nonché alla riduzione ciclica di ricorso alla formazione professionale nel primo anno del triennio 2018-2020;

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha particolari osservazioni da riferire, ad eccezione di quanto già evidenziato dal Collegio nella Relazione del precedente esercizio in merito alle azioni e alle attività connesse agli adempimenti di cui al TU Partecipate (D. Lgs. 175/2016 e ss. mm. e ii);
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, con le informazioni ricevute da parte dei responsabili delle varie funzioni aziendali, nonché con l'esame dei documenti aziendali.

Non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili da specifici atti di ispezione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio

Il Collegio sindacale ha esaminato il bilancio in oggetto, reso disponibile nel corso dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2019, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- il Collegio sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a conoscenza del Collegio sindacale, gli Amministratori, nella



redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

- Nel bilancio, tra le immobilizzazioni immateriali, sono stati iscritti costi di sviluppo per euro 152.009, riferiti al progetto Metior Decostruzione selettiva (euro 106.538), al progetto Metior Rischio Sismico (euro 33.921), alla realizzazione di un software per la valutazione assistita degli immobili (euro 11.550), in merito ai quali il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dallo scrivente Collegio sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori, nonché sulla proposta di rimettere alla volontà degli Azionisti la decisione circa la destinazione dell'utile d'esercizio.

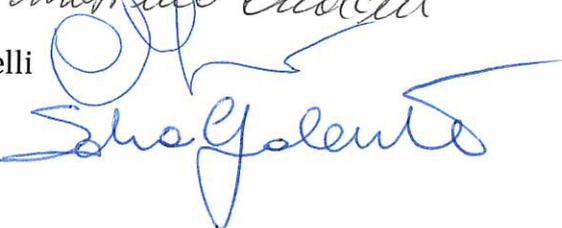
Roma, 15 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

f.to Dott. Massimo Tudini



f.to Dott.ssa Marcella Facchinelli



f.to Dott.ssa Sabrina Galante

